

Pipitone - Rossi

(Siciliana)

Semifinale campionato italiano, Milano 1968.
Note del maestro internazionale E. Paoli.

1. e4, c5; 2. Cf3, d6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cf6;
5. Cc3, g6; 6. Ae2.

Sembra incredibile che il Bianco possa disporre a questo punto di 12 continuazioni. Oltre a quella del testo, lo Schwarz ci dà (nella sua monografia, pag. 6 e 97) le seguenti: 6. f4 (Lowenfish); 6. f3, 6. Ae3 (queste due spesso di possono invertire); 6. g3 (controfianchetto); 6. h3 (Lasker); 6. Cde2 (Opocenski; l'idea è di portare il Cavallo in f4 per premere in d5; vedremo qualcosa di simile anche nella nostra partita); 6. Cb3; 6. Cd5, (6. C:e4?; 7. Ab5+, Ad7; 8. De2, f5; 9. f3±); 6. Ad3 (?); 6. Ab5+, gioco pari; 6. Ag5 (Rauzer).

6...Ag7; 7. Ae3, Cc6; 8. 0-0, 0-0; 9. Dd2, Cg4;

L'alternativa principale è la spinta 9...d5; che porta a giochi non di rado complicati, lasciando tuttavia al Bianco una leggera preferenza.

10. A:g4, A:g4; 11. f4!, Ad7;

Subito indietro! Si minacciava l'ingabbiamento dell'Alfiere (12. f5!).

12. Cce2,

Insolita a questo punto: generalmente il Bianco continua con 12. Tad1, preparando 13. Cd5, che ora sarebbe prematura a causa di 13...e6. Dopo 12...Tc8!; 13. Cd5, C:d4; 14. A:d4, A:d4; 15. D:d4, T:c2; si entra in una difficile variante che, dopo funambolistiche imprese, finisce con parità; Richter-Petrov, Bad Harzburg 1938. Un classico della letteratura scacchistica.

12...Tc8; 13. c3, Ca5;

Il Nero procede con la teoria solita, poco efficace però qui giacchè il Bianco ha seguito un'altra strada.

14. b3, b6; 15. Tac1, Dc7; 16. f5,

Una mossa d'attacco che ha però anche lo scopo di liberare la casa f4 per il Cavallo. Si riveda quanto abbiamo messo in evidenza alla nota dopo 6. Ae2.

16...Cc6; 17. Cf4, Ce5; 18. Cd5, Dd8; 19. h3!, Ac6; 20. c4, A:d5; 21. e:d5, Dd7; 22. Ah6!, Tfe8?;

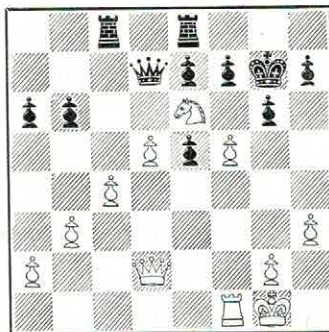
Il Nero non s'accorge della fine combinazione che l'avversario gli sta ammanando e commette due inesattezze di seguito. Col tratto del testo viene indebolita la casa f7.

23. Tce1!, a6?; 24. A:g7,

La scena è pronta: si alza il sipario e la tragedia comincia.

24...R:g7; 25. T:e5!, d:e5; 26. Ce6+,

Posizione dopo 26. Ce6+



Una bella combinazione con due successivi sacrifici che è alquanto fuori dagli schemi conosciuti e può vantare dunque una indiscussa originalità. E' evidente che il Nero non può accettare questo secondo... dono, senza perdere subito: 26...f:e6; 27. f:e6, Dd6; 28. Tf7+, eppoi 29. Dh6. Ma anche col seguito adottato, il Nero va comunque incontro ad una vitagrama e di non lunga durata.

26...Rh8; 27. Dh6, Tg8; 28. Cg5, Tg7; 29. f:g6, f6;

Oppure 29...f:g6; 30. Ce6, Tcg8 (30...T7g8; 31. Tf7); 31. C:g7! (allettante ma sbagliata è 31. Tf8, che ci fa credere di dare matto in g7, a causa della bella risposta 31...D:e6!) 31...T:g7; 32. Tf8+, Tg8; 33. Tf7.

30. C:h7, Rg8; 31. T:f6!,

La terza brillantezza della partita!

31...De8; 32. Te6, b5; 33. Cg5, b:c4; 34. b:c4, Tb8; 35. Cf7, Tb1+; 36. Rh2, Rf8; 37. Cd6; il Nero abbandona.

Zura - Georgieva

(Siciliana)

Torneo internazionale femminile, Zinnowitz 1968. - 1. e4, c5; 2. Cc3, Cc6; 3. g3, g6; 4. Ag2, Ag7, 5. d3, d6; 6. f4, e5; 7. Ch3, Cge7; 8. 0-0, 0-0; 9. f5, g:f5; 10. e:f5, A:f5; 11. T:f5, C:f5; 12. Ae4, Ccd4; 13. Dh5, Df6; 14. Cd5, Dg6; 15. Ce7+, C:c7; 16. A:g6, C:g6; 17. Cg5, h6; 18. Ce4, d5; 19. C:c5, Tac8; 20. C:b7, T::c2; 21. Ae3, Tb8; 22. Cd6, T8:b2; 23. A:d4, e:d4; 24. D:d5, Ce5; 25. a4, Tf2; 26. Tf1, Cf3+; 27. D:f3, T:f3; 28. T:f3, Ta2; 29. T:f7, T:a4; 30. Td7, Af6; 31. Cb5, a5; 32. Cd6, Ag5; 33. Cc4, Ta2; 34. T:d7, Rf7; 35. Te4, a4; 36. h4, Af6; 37. d4, a3; 38. Rf1, Ta1+; 39. Re2, a2; 40. Cd6+, Rg6; 41. h5+, R:h5; 42. g4+, Rg6; 43. Te8, Te1+; 44. il Bianco abbandona.